

Spettegole? Cogliamo invece l'occasione



Questa parola mi porta inevitabilmente a quella rubrica del programma *'Striscia la notizia'* dove, a turno e in modo satirico, vengono presi di mira vari personaggi dello spettacolo soprattutto riguardo i loro interventi di chirurgia estetica.

Mi rendo conto che questa è una tendenza molto comune tra le persone. Ci viene molto facile giudicare gli altri.



Ad ogni modo questo argomento fa correre il mio primo pensiero alle comari di paese... Il loro sport principale è proprio quello di scambiarsi informazioni dettagliate sulla vita altrui, magari spesso distortendo i fatti e rimpolpandoli in modo creativo.

Poi però penso anche a quando, noi donne, andiamo

dalla pettinatrice, tipico ambiente in cui si parla spesso di cose vane. Mi dico: è difficile per un Cristiano parlare di bellezza fine a se stessa. È un argomento difficile da affrontare perché si ha paura di incorrere nell'idolatria, ma Dio ci ha fatte a sua immagine e la bellezza fa parte del nostro essere.



D'altra parte invece trovo che proprio quando andiamo dalla pettinatrice, che diventa per noi quasi una confidente, tendiamo a esternare i nostri problemi, le nostre ansie; sentiamo raccontare di malattie personali o dei propri cari. Allora questo potrebbe essere per noi Cristiane un buon terreno e una buona occasione per presentare loro Cristo, per avere parole di incoraggiamento. Potremmo fare in modo che anche questa circostanza diventi un momento per glorificare Dio ma poi mi accorgo che spesso (parlo per me per prima) non lo facciamo.



C'è poi un'altra occasione in cui ci viene facile spettegolare ed è quando siamo a cena con amici. Molto spesso capita di soffermarsi a ricordare una persona di comune conoscenza tra i commensali e quasi inevitabilmente si cade nel giudicare il portamento o il comportamento.

Spettegules? Cogliamo invece l'occasione



Se poi ci spingiamo un po' più in là col pensiero ci rendiamo conto che la rete, i social e i giornali sono terreno fertile per il gossip e che noi stessi con un click (condividendo una notizia) possiamo veramente nuocere a una persona.

Ma cosa ci dice la Parola di Dio in merito a tutto ciò?

L'insegnamento biblico ci porta a meditare su quanto pericoloso può essere parlare e sparlare dei fatti altrui. Le nostre parole hanno un peso. La lettera di Giacomo così come il libro dei Proverbi insistono molto su questo argomento.

Nella moltitudine delle parole non manca la colpa,
ma chi frena le sue labbra è prudente. (Proverbi 10:19)

Allora perché invece non cogliere l'occasione di trasformare un discorso potenzialmente nocivo a qualcosa di edificante?

Individuiamo l'occasione e capovolgiamo la situazione (1Pt 3:16)

Estratto integrale da uno studio sull'argomento di Nicola Martella:

un amico mi diceva sempre: «Guardati da chi parla male degli altri, molto probabilmente farà la stessa cosa parlando male di te con altri». È una cosa molto saggia e che possiamo trovare anche negli scritti sapienziali: «Chi va sparlando, palesa i segreti; perciò non t'immischiare con chi apre troppo le labbra» (Proverbi 20:19). Non prestiamo attenzione a chi parla male degli altri e

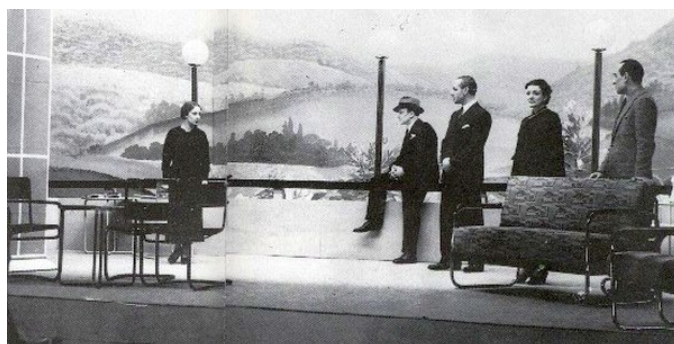


Foto tratta dalla commedia di Pirandello Non si sa come

facciamo nostra la preghiera di Davide: «Signore, poni una guardia davanti alla mia bocca, sorveglia l'uscio delle mie labbra» (Salmo 141:3).

http://www.puntoacroce.altervista.org/TP/A2-Gossip_UnV.htm

Che il Signore ci aiuti a imparare dai Suoi insegnamenti che sono come oro prezioso per le nostre vite.